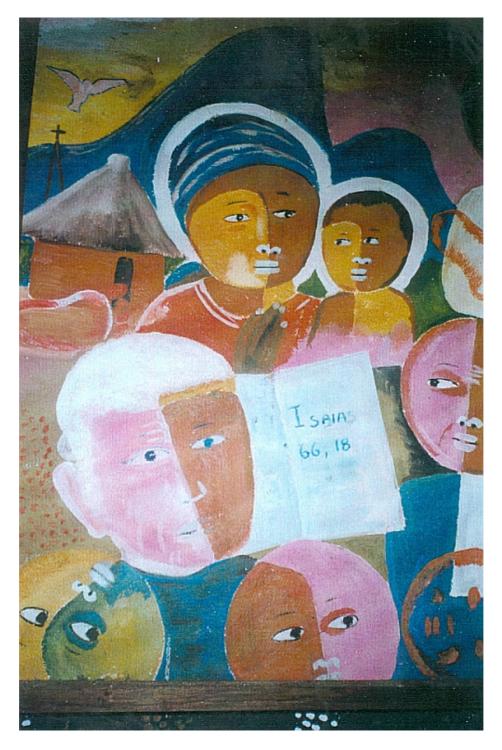
Quadri dell'Allamano N. 1

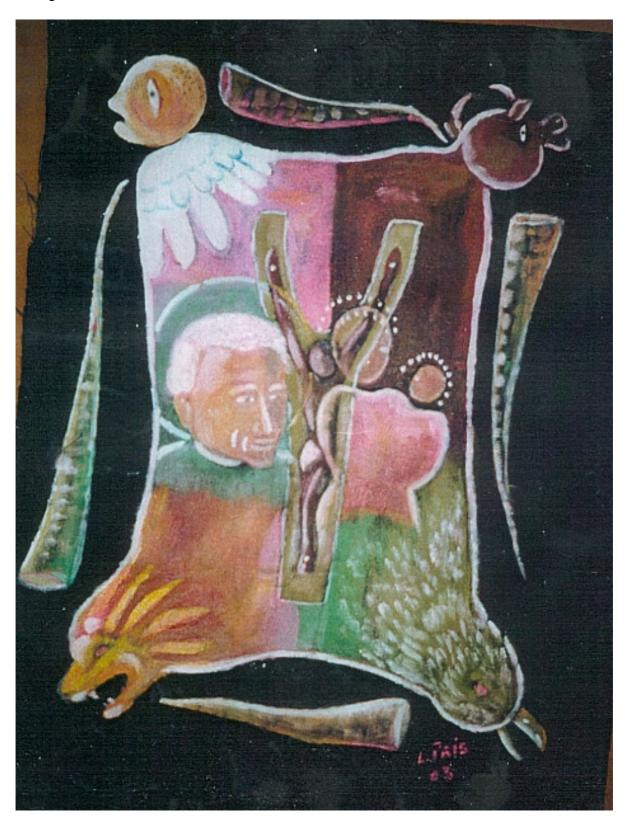
In questo documento sono contenuti tre quadri del Priscilliano, artista del Niassa del Mozambico.

1 Quadro nella chiesa di Mayaka



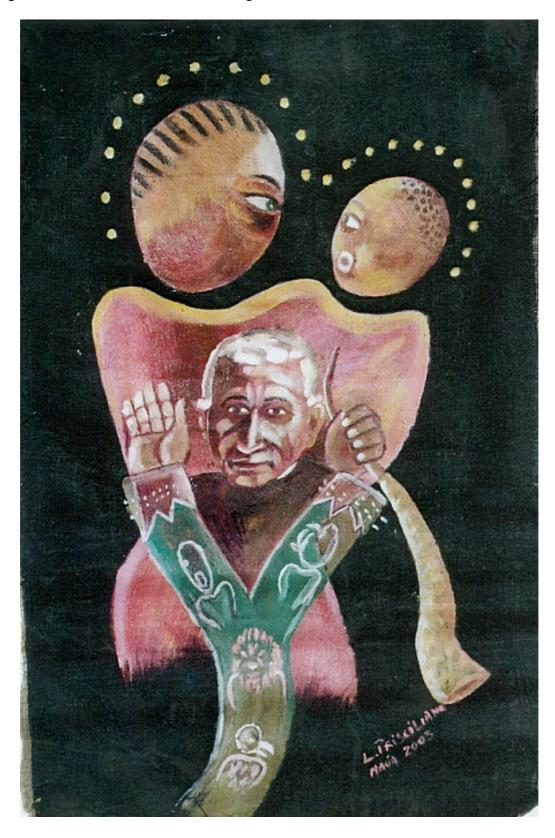
Olio su tavola (cm 90 x 110 circa), del pittore L. Priscilliano, mozambicano, per la chiesa di Mayaka, Niassa, Mozambico. Lo stile di questo autore è caratteristico per quanto riguarda le figure (specialmente i volti) e il colore. Si notino a particolari: l'Allamano tiene in mano la bibbia aperta sul testo di Isaia 66,18, che è il motto dato dal Fondatore ai Missionari della Consolata: «Annunzieranno la mia gloria alle genti». Dietro l'Allamano c'è la figura della Consolata e, più lontano, lo Spirito Santo. Sullo sfondo le montagne caratteristiche della zone.

2 Composizione simbolica



Il Priscilliano, a Maùa, Niassa, Mozambico, nel 2003 ha pitturato questa composizione, olio su tela (cm 30 x 40) come dono a P. Francesco Pavese IMC in visita. Si notino gli elementi che diventano caratteristici di tutti i dipinti del Priscilliano di questo tipo e che vogliono sottolineare lo spirito mariano e missionario dell'Allamano: al centro il crocifisso; sulla destra del quadro la Consolata; sulla sinistra l'Allamano; ai quattro angoli i simboli degli Evangelisti; i corni dell'abbondanza.

3 Un quadro offerto durante il Capitolo Generale



Quadro, olio su tela (cm 30 x 40 circa), di L. Priscilliano, pittore mozambicano, offerto durante il Capitolo Generale celebrato a San Paolo, Brasile, nel 2005, per essere collocato nel museo. Si notino i soliti simboli caratteristici dell'autore: l'Allamano integrato in una Consolata molto stilizzata; gli Evangelisti disegnati su due braccia oranti a forma di croce in stile proprio di quella zona del Niassa. La pittura risale al 2003.